

Guardie giurate, decimo raduno nazionale

Ricordati in San Corrado i colleghi caduti e consegnati gli encomi a chi si è distinto nel servizio

PIACENZA - Sono arrivati da tutta Italia per celebrare insieme, nella giornata domenicale, la Festa del patrono delle Gpg San Giorgio di Lydda. Nonostante la pioggia, numerose guardie giurate accompagnate da familiari ed amici, si sono ritrovate ieri mattina nella parrocchia di San Corrado per ribadire i valori che animano il lavoro quotidiano al servizio della cittadinanza e per rendere omaggio alla memoria dei colleghi scomparsi.

Dopo l'alzabandiera che ha sfidato le intemperie, i presenti si sono rifugiati sul sagrato della chiesa per dare avvio alle celebrazioni a suon della musica interpretata dal Corpo bandistico Pontoliese diretto dal maestro Edoardo Mazzoni. Al termine della liturgia officiata dal parroco don Roberto Mazzari è stata letta la preghiera della Guardia Giurata. Introdotti da Armando Marlieri, vicepresidente nazionale dell'associazione Gpg in congedo, hanno pre-



La cerimonia che si è svolta ieri e che ha richiamato guardie giurate da altre città per ricordare la festa del patrono San Giorgio di Lydda (f. Lunini)



so la parola l'assessore comunale Silvio Bisotti che ha sottolineato come le guardie giurate siano un «esempio di onestà, serietà e dedizione al lavoro e al senso del dovere», il presidente nazionale dell'associazione Giordano Lacasella, Gianpaolo Zilocchi direttore di Metronotte Piacenza, e infine Maria Grazia Badini presidente provinciale dell'associazione che ha ricordato la figura del padre Pietro,

fondatore insieme a Fortunato Zanè dell'Ivri di Piacenza.

Immane il momento della consegna degli encomi a tutte quelle guardie particolari giurate che si sono distinte nell'espletamento del proprio servizio. Gli attestati di benemerenza dati dalle autorità presenti, quali l'assessore Bisotti, il colonnello Paolo Rota Gelpi, il presidente degli alpini piacentini Bruno Plucani e i vertici dell'as-

sociazione Gpg in congedo sono andati a: Franco Botti, Maurizio Cecconi, Giovanni Guarnieri, Lorenzo Lodola, Salvatore Noto, Giuseppe Scalzo e Loris Taioli. Un ultimo attestato è stato consegnato a Vittorio Baccino dirigente capo rappresentante del Corpo GG Volontarie, pubblici ufficiali ausiliari della Polizia Provinciale di Ferrara dell'Associazione Europea Operatori Polizia -Aeop-, i cui com-

ponenti si sono particolarmente distinti nei tragici eventi sismici che hanno colpito l'Emilia Romagna.

Il decimo raduno nazionale si è concluso davanti al monumento dedicato alle Guardie Particolari Giurate cadute in servizio - custodito nel giardino antistante la chiesa di San Corrado - davanti al quale è stata deposta la corona d'alloro.

Chiara Cecutta